

**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico per le funzioni di controllore di I° livello esterno e di certificazione delle spese sostenute per l'attuazione del Progetto "PATH - Promoting area attractiveness through hiking and introducing a different touristic approach". Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia – Italia 2014-2020, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento (CE) 1299/2013. CUP: F86I18000200007. (Det. Dir. n. 185 del 13/09/2018)**

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia (in seguito "Ente") con riferimento al Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia – Italia 2014-2020 ha avviato le attività previste dal seguente progetto:

***"PATH - Promoting area attractiveness through hiking and introducing a different touristic approach".***

Il progetto P.A.T.H, finanziato nell'ambito dell'Asse Prioritario 2 – Gestione Ambientale Integrata del Programma Grecia-Italia Interreg V-A, mira allo sviluppo di un quadro metodologico per la gestione di Percorsi Turistici differenziati nell'area transfrontaliera con la valorizzazione di tecnologie e pratiche avanzate che contribuiscono alla sostenibilità del turismo.

L'Unione Regionale dei Comuni della Grecia Occidentale è il principale beneficiario di questo progetto in collaborazione con un partner Greco, la Regione della Grecia Occidentale e tre partner Italiani: l'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, le Riserve Naturali Regionali Orientate del Litorale Tarantino Orientale e questo Ente.

Il progetto P.A.T.H. ed il relativo budget sono stati approvati dall'Unione Europea (rif. Comunicazione con nota trasmessa alla capofila prot. JS\_59/18 del 15/05/2018) per un importo complessivo di € 863.947,63 e nello specifico, il progetto di competenza del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, individuato col codice PB5 nell'Application Form, beneficia di un finanziamento complessivo di € **147.727,80**.

Il progetto prevede la creazione di percorsi tematici nella Grecia Occidentale e in Puglia, che offriranno ai visitatori la possibilità di scoprire bellezze naturali, zone umide, aree ricche di biodiversità e punti di interesse storico-culturale su coste, alture e montagne. I predetti percorsi saranno condivisi mediante una mappa multimediale interattiva che consentirà agli utenti finali di pianificare la propria visita in base alle proprie esigenze, accedendo a informazioni inedite su tracciati e attrazioni. Il progetto prevede anche azioni mirate per mobilitare e coinvolgere le scuole e le comunità locali nella valorizzazione dei percorsi e per informare le parti interessate (autorità locali, associazioni ambientaliste e imprese turistiche) sul nuovo strumento turistico-culturale che sarà sviluppato.

Il Programma Interreg di Cooperazione Territoriale Grecia-Italia prevede che ciascun beneficiario individui un soggetto qualificato a cui affidare le funzioni di Controllore di Primo Livello (First-Level Controller), per le attività di controllo e certificazione delle spese nell'ambito del progetto indicato.

L'Ente intende pertanto conferire l'incarico per le funzioni di controllore di I° livello esterno, ai sensi dell'art. 7, c. 6, del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii, giusta Det. Dir. n. 185 del 13/09/2018, finalizzato alla validazione della documentazione contabile ed amministrativa relativa al predetto progetto "PATH", ammesso a finanziamento nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Grecia - Italia 2014-2020.

### **Art. 1 “Riferimenti normativi”**

Al fine di garantire l'efficace attuazione degli interventi progettuali e la sana gestione finanziaria, nel rispetto della normativa dell'UE e nazionale applicabile, il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia – Italia 2014-2020 prevede un sistema di controllo articolato in:

- verifiche amministrativo-contabili sulla documentazione di spesa,
- controlli in loco da svolgere presso i Beneficiari degli interventi che mirano ad assicurare la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate e l'ammissibilità delle relative spese.

Secondo l'art. 23 del Reg. (CE) 1299/2013 che delimita il contenuto delle attività di Controllo di Primo Livello, esse riguardano la verifica della fornitura dei beni e dei servizi finanziati, la veridicità delle spese dichiarate per le operazioni o le parti di operazioni realizzate, nonché la conformità di tali spese e delle relative operazioni con le norme comunitarie, quelle nazionali e le regole specifiche fissate nell'ambito del programma Grecia-Italia.

Ai sensi di tale norma e in analogia con quanto previsto all'art. 125 (4) del Reg. (CE) 1303/2013, i controlli di primo livello devono comprendere:

- a) verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai beneficiari;
- b) verifiche in loco delle operazioni.

Con riferimento alle verifiche amministrative delle domande di rimborso, esse potranno essere svolte su base documentale e dovranno riguardare il 100% delle spese rendicontate, avere per oggetto le rendicontazioni di spesa ed essere effettuate precedentemente alla dichiarazione di certificazione della spesa.

### **Art. 2 “Oggetto dell'incarico”**

L'incarico avrà per oggetto l'effettuazione delle verifiche amministrativo-contabili da svolgere e documentare con l'utilizzo di *check list* e verbali. Con riferimento alle verifiche in loco, poiché mirano ad accertare la realizzazione fisica della spesa nonché a verificare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa comunitaria e nazionale e ai Programmi di cooperazione, si precisa che esse si articoleranno in:

- a) verifica dell'esistenza e dell'operatività del Beneficiario;
- b) verifica della completezza e della coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al Programma, alla Call di selezione, al contratto/convenzione e a sue eventuali varianti;
- c) verifica della correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale);
- d) verifica della sussistenza presso la sede del Beneficiario di una contabilità separata relativa alle spese sostenute nell'ambito dell'operazione cofinanziata a valere sul Programma Operativo, ovvero univocamente riconducibile al progetto in verifica;

- e) verifica del corretto avanzamento ovvero del completamento della fornitura di beni e servizi oggetto del finanziamento, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione;
- f) verifica della conformità dell'operazione alle indicazioni inerenti il rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente;
- g) verifica della congruità della spesa rispetto ai parametri di riferimento (prezziari regionali, prezzi di mercato per le tipologie di beni e/o servizi acquistati, ecc.).

Il controllore di primo livello svolgerà semestralmente in un unico controllo presso il Beneficiario sia la verifica amministrativa della documentazione giustificativa di spesa sia la verifica in loco, anche su base campionaria, della corretta realizzazione della spesa con riferimento all'operazione o parte di operazione realizzata dal Beneficiario.

L'intero processo di controllo di primo livello in relazione a un'operazione o parte di operazione, comprendente la verifica amministrativa della documentazione di spesa, l'eventuale campionamento e la verifica in loco dovranno essere eseguiti in maniera efficace e tempestiva.

Per la realizzazione di quanto previsto, il Controllore deve fare riferimento ai documenti del programma, e ad ogni altra disposizione che attenga al controllo di cui: al Reg. EU N. 1299/2013, 1303/2013 e 481/2014; al DPR 22/2018; alla European Commission Guidance for Member State on Management Verifications (EGESIF\_14\_12\_final – 17/09/2015); al Project Implementation Manual e a tutta la documentazione, legislazione e regolamenti vigenti in materia.

### **Art.3 “Compenso economico”**

1. Il compenso per la prestazione di servizio è stabilito in € 2.800,00 (euro duemilaottocento/00) onnicomprensivo, IVA inclusa, indipendentemente dal numero di controlli in loco necessari e non sarà soggetto ad aumenti, anche in caso di proroghe esclusivamente legate alla durata del progetto.
2. L'Ente è estraneo ai rapporti intercorrenti tra Controllore e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.
3. Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà entro 30gg dal ricevimento della fattura rimessa dal Controllore a seguito delle certificazioni delle spese sostenute dall'Ente e comunque in massimo 4 rate di pari importo, dopo la verifica delle rendicontazioni da parte del Comitato di Gestione ed acquisizione del certificato di regolarità contributiva.

### **Art.4 “Durata”**

La prestazione di cui al presente Avviso, finalizzata al conseguimento delle certificazioni prodotte dal Controllore incaricato, avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al completamento degli adempimenti amministrativo-contabili previsto dal Programma (30 luglio 2020), salvo proroghe.

In caso di proroga non ci sarà nessun compenso aggiuntivo per lo svolgimento della prestazione.

## **Art.5 “Requisiti di partecipazione”**

Per l'affidamento dell'incarico il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo sopra citate, inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i, rappresentante/i e soci nel caso di società, dovrà possedere i seguenti requisiti:

A. Rispetto dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza così come previsti all'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione del sistema di gestione e controllo dei Programmi di Cooperazione transnazionale e interregionale di cui alla delibera n.158 del 21 dicembre 2007 – Accordo ai sensi dell'art.4 comma 1 del Dlgs 28 agosto 1997, n.281- Repertorio 187/Csr del 29 ottobre 2009.

A.1 In ordine al **requisito di “Onorabilità”**, l'incarico di controllare di I° livello non potrà essere affidato a coloro che:

a. siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;

b. versino in stato di interdizione legale o di temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c. siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;

2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;

3. alla reclusione per uno dei due delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;

d. siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbiano ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, secondo il modello allegato e ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni sopra elencate, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici.

A.2 In ordine al **requisito di “Professionalità”**, il candidato dovrà possedere all’atto della presentazione della domanda, i seguenti titoli:

- a) Laurea conseguita secondo la normativa previgente al D.M. n. 509/99, ovvero Laurea Specialistica o Magistrale in discipline economiche. I titoli conseguiti presso istituti esteri dovranno essere corredati dal riconoscimento o equiparazione previsto dal nostro ordinamento;
- b) Essere iscritto, da non meno di tre anni, all’Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Contabili di cui al d. lgs. 39/2010;
- c) Non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni dall’incarico di revisione dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

A.3 In ordine al **requisito di “Indipendenza”**, il candidato non deve trovarsi nei confronti dell’Ente che conferisce l’incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

- a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale, ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale:
  - 1) della società che conferisce l’incarico;
  - 2) dell’Ente che controlla la società;
- b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell’operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all’affidamento dell’attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell’ambito di detto triennio;
- c) ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alla lettera a) idonea a compromettere o comunque a condizionare l’indipendenza del Controllore;
- d) assunzione contemporanea dell’incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l’incarico e della sua controllante;
- e) essere un familiare degli organi dell’Ente che conferisce l’incarico; in particolare, avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado o un rapporto di coniugio con gli organi dell’Ente;
- f) impegni a non intrattenere con l’Ente un rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell’attività di controllo dell’operazione.
- g) avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l’incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario/impresa che conferisce l’incarico prima che siano trascorsi tre anni.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare, all'Ente che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, secondo il modello allegato, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore dell'Ente alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i e legale/i rappresentante/i di impresa o come amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i, nel caso di società) deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado un rapporto di coniugio con l'Ente di cui svolgerà il controllo (inteso, anche in questo caso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i nel caso di società).

Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le attività di controllo citate deve impegnarsi a non intrattenere con l'Ente alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

## **B) Altri requisiti**

a) conoscenza della lingua del Programma: il candidato deve possedere un'adeguata conoscenza della lingua di lavoro del Programma (lingua inglese), che permetta la corretta comprensione e compilazione dei documenti redatti dall'Autorità di Programma e deve impegnarsi a conservare i necessari documenti attestanti quanto sopra dichiarato ai fini di eventuali controlli;

b) esperienza professionale documentata nella verifica contabile degli interventi finanziati con fondi strutturali e particolare esperienza nella rendicontazione dei progetti di cooperazione europea;

Costituirà requisito preferenziale l'aver partecipato ad uno dei seminari organizzati dall'Autorità di Gestione del programma. In particolare, ai seminari che si sono svolti a Bari il 21 dicembre 2017 e il 17 aprile 2018, o il 19 aprile 2018 a Lecce, e 24 luglio 2018 a Bari e impegno a partecipare a tutti gli altri seminari che si terranno nel corso del programma Grecia Italia 2014-2020.

a) comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali o, comunque, di impegno a stipulare adeguata polizza assicurativa in caso di conferimento dell'incarico.

## **Art.6 “Domanda di partecipazione”**

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo il modello di domanda allegato (Allegato\_1), dovranno essere sottoscritte con firma digitale ed inviate a mezzo pec all'indirizzo [protocollo@pec.parcoaltamurgia.it](mailto:protocollo@pec.parcoaltamurgia.it), entro e non oltre **le ore 13.00 del 01/10/2018**, a pena di esclusione. Quale oggetto della mail deve essere indicato: “Avviso pubblico per l'affidamento di prestazione di servizi inerenti al controllo di I° livello esterno e alla certificazione delle spese sostenute per l'attuazione del Progetto “*PATH*” - Programma Europeo di Cooperazione Territoriale Grecia Italia 2014 – 2020”.

Le eventuali domande pervenute fuori termine e/o incomplete e/o non firmate non saranno ammesse. Alla domanda di partecipazione/dichiarazione (**Dichiarazione atto notorio controllore individuale** o **Dichiarazione atto notorio per società**) i candidati devono allegare, a pena di esclusione:

- a) Curriculum vitae et studiorum in formato europeo del candidato, con l'indicazione almeno:
  - di ogni esperienza professionale già maturata nel controllo di 1° livello di progetti a valere sui Fondi Comunitari;
  - di ogni esperienza maturata nella gestione di progetti a valere sui Fondi Comunitari specificando le date di inizio e fine di ogni esperienza, la tipologia delle attività e le principali mansioni;
  - dei titoli formativi riferibili all'incarico;
- b) Copia di documento di identità in corso di validità;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito al possesso del requisito di conoscenza della lingua del programma – Allegato 2;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito all'iscrizione Albo Commercialisti o Modello dichiarazione iscrizione Registro Revisori – Allegato 3 o 4;
- e) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito ai requisiti del controllore cui sono affidate le attività di verifica di cui all'art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e all'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 (onorabilità, professionalità, indipendenza) - Allegato 5 o 6;
- f) Autorizzazione al trattamento dati personali – Allegato 7 o 8;
- g) Eventuale autodichiarazione di aver partecipato ad uno dei seminari organizzati dall'Autorità di Gestione del programma in data 21 dicembre 2017, il 17 aprile 2018 a Bari, o il 19 aprile 2018 a Lecce, e 24 luglio 2018 a Bari.

#### **Art.7 “Modalità di selezione”**

Il presente Avviso si ispira e rispetta il principio di non discriminazione e la partecipazione a questa procedura è aperta a parità di condizioni a tutte le persone, indipendentemente dalla loro nazionalità, sesso, età, religione, origine etnica, disabilità e orientamento sessuale, nonché nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi approvati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed in accordo con la normativa nazionale (Piano d'azione nazionale sul Green Public Procurement-PANGPP) e regionale (L.R. 23/2006, Piano di Energy Management – DGR n. 2719/2014, Piano acquisti verdi - DGR n. 1526/2014).

L'individuazione del controllore sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento, assistito da due testimoni, previa procedura comparativa per titoli e esperienze professionali, a seguito della quale sarà redatta una graduatoria di merito che terrà conto dei seguenti punteggi:

- a) Iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o in alternativa, al Registro dei revisori Contabili: 1 punto per ogni anno superiore al minimo (tre anni), oltre 15 anni = 15 punti: max 15 punti;
- b) esperienza professionale documentata, con competenze maturate nella revisione contabile applicata ai Fondi strutturali UE, come controllore di primo livello nell'ambito di progetti di cooperazione transfrontaliera, con un budget oggetto di controllo almeno pari ad € 150.000,00. Per

ciascun progetto saranno riconosciuti 10 punti. Oltre i 6 progetti sarà riconosciuto il punteggio massimo di 60 punti: max 60 punti;

c) conoscenza della lingua del Programma, anche mediante attestazioni: max 15 punti;

d) partecipazione ai seminari organizzati dall'Autorità di Gestione del programma: max 10 punti;

Si riterranno valide le candidature che hanno superato i 60 punti.

Ai fini dell'affidamento dell'incarico, in caso di parità di punteggio, si procederà a favore del candidato che avrà raggiunto il punteggio più alto per il parametro di cui al punto b). In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Sarà ritenuta valida anche una singola candidatura in possesso dei requisiti richiesti. L'Ente si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati e di richiedere i documenti giustificativi di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. Nel caso di assenza di candidati idonei, si provvederà a indire una nuova selezione. L'Ente non è vincolato a procedere al conferimento dell'incarico di cui al presente Avviso e l'eventuale contratto potrà subire variazioni in seguito a eventuali indicazioni che dovessero pervenire dall'AdG.

L'esito finale sarà comunicato ai partecipanti a mezzo comunicazione PEC e pubblicato sul sito web dell'Ente.

#### **Art.8 “Modalità di affidamento dell'incarico”**

A seguito dell'espletamento della selezione, individuato il professionista, l'Ente procederà alla richiesta del necessario NULLA OSTA alla Regione Puglia, con le modalità stabilite dalla stessa. Solo in caso di ottenimento di detto nulla osta si potrà procedere all'affidamento dell'incarico de quo. Alla stipula del contratto, il professionista dovrà comunicare i dati relativi alla polizza assicurativa per i rischi derivanti dall'espletamento delle attività professionali.

Il candidato selezionato dovrà presentare a seguito di specifica richiesta la conferma di accettazione dell'incarico entro 7 giorni dalla data di comunicazione. Decorso tale termine, in assenza di accettazione dell'incarico, si provvederà allo scorrimento della graduatoria previa acquisizione di assenso da parte dei competenti uffici di Programma.

L'attività oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, mediante la sottoscrizione di un contratto di lavoro autonomo e, in ogni caso, nel pieno rispetto dell'art. 7, c. 6, del D.Lgs. 165/01 e ss.mm.ii.

Il contratto avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione fino alla chiusura dell'ultima rendicontazione salvo eventuali proroghe al progetto, che comunque non modificheranno l'importo stabilito.

L'Ente, ai sensi dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972 come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, rientra tra gli Enti soggetti alla disciplina della “scissione dei pagamenti” e pertanto procederà a trattenere le somme dovute a titolo di IVA come risultanti in fattura e a versarle all'Erario nelle forme e modalità previste della normativa vigente.

L'Ente, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/73 e del D.M. 40/2008, qualora ne ricorrano le condizioni, prima di effettuare il pagamento del compenso, procederà alla verifica circa la regolarità



della posizione dell'incaricato nei confronti della Pubblica Amministrazione, inoltrando apposita richiesta a Agenzia Entrate - Riscossioni.

Mediante la sottoscrizione del contratto di affidamento dell'incarico di cui al presente Avviso, le parti si obbligheranno al rispetto della normativa sulla "Tracciabilità dei pagamenti" ex art. 3 della Legge 136/2010 e s. m. i.

#### **Art. 9 "Pubblicità e Informazioni"**

Del presente Avviso pubblico l'Ente darà pubblicità mediante pubblicazione: sul sito web istituzionale [www.parcoaltamurgia.gov.it](http://www.parcoaltamurgia.gov.it) – sezione Avvisi e bandi.

#### **Art.10 "Responsabilità del Procedimento"**

Il Responsabile del procedimento del presente Avviso è l'Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio. Per informazioni rivolgersi ai seguenti recapiti: Tel. 080-3262268 - mail: [mariagiovannadellaglio@parcoaltamurgia.it](mailto:mariagiovannadellaglio@parcoaltamurgia.it), p.e.c.: [protocollo@pec.parcoaltamurgia.gov.it](mailto:protocollo@pec.parcoaltamurgia.gov.it).

#### **Art.11 "Trattamento dei dati"**

Tutti i dati dei quali l'Ente entra in possesso a seguito del presente Avviso pubblico, saranno trattati per le finalità dell'Avviso stesso e nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.

Gravina in Puglia, 14/09/2018

#### **Il Responsabile del Procedimento**

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

9

#### **Il Direttore**

Prof. Domenico Nicoletti

#### **Allegati:**

- a) Modello di domanda (Allegato 1);
- b) Modello dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito al possesso del requisito di conoscenza della lingua del programma – (allegato 2);
- c) Modello dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito all'iscrizione Albo Commercialisti o Modello dichiarazione iscrizione Registro Revisori – (allegato 3 o 4);
- d) Modello dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito ai requisiti del controllore cui sono affidate le attività di verifica di cui all'art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e all'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013 (onorabilità, professionalità, indipendenza) – (allegato 5 o 6);
- e) Modello Autorizzazione al trattamento dati personali – (allegato 7 o 8).